

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Per favorire l'integrazione degli alunni stranieri, l'Istituto ha stilato un protocollo di accoglienza: un documento che predispone e organizza le procedure che la Scuola intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento di alunni stranieri. Consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/8/99 n.394 e le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (C.M. 4233 del 19/02/2014).

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo d'Accoglienza, il Collegio dei Docenti si propone di:

- facilitare e sostenere l'ingresso a scuola degli allievi appartenenti ad altre culture;
- favorire un clima d'accoglienza che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- stabilire relazioni costruttive con la famiglia immigrata;
- promuovere la collaborazione tra le scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (**iscrizione**);
- comunicativo e relazionale (**prima conoscenza**);
- educativo e didattico (**proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano L2**);
- sociale (**rapporti e collaborazioni con il territorio**).

LA COMMISSIONE INTERCULTURA

La commissione è composta dal Dirigente Scolastico e da alcuni docenti, individuati dal Collegio, il quale delega le competenze di carattere deliberativo, gestionale e progettuale per quanto riguarda le diverse fasi dell'inserimento dello studente straniero.

COMPITI:

- si occupa dell'accoglienza e della prima conoscenza degli studenti neo arrivati;
- propone la classe d'inserimento;
- fornisce i primi dati raccolti sulla biografia dello studente agli insegnanti della classe che accoglierà il neo arrivato;
- raccoglie dati e documentazioni sul sistema scolastico dei paesi di provenienza e li fornisce agli insegnanti della classe in cui il ragazzo è provvisoriamente inserito;

- fornisce agli insegnanti il materiale necessario per un primo accertamento delle competenze dell'alunno;
- formula proposte per l'attivazione di laboratori linguistici, facilitando, dove necessario, il coordinamento tra gli insegnanti che si occupano dell'alfabetizzazione;
- coordina l'acquisto e la gestione di specifici sussidi didattici (testi per l'acquisizione dell'italiano L2, educazione interculturale....);
- partecipa e collabora con le reti di scuole.

L'ISCRIZIONE

L'iscrizione è il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia.

L'Ufficio di Segreteria provvede a:

- iscrivere l'alunno utilizzando, quando è possibile, una modulistica bilingue;
- avvisare un membro della Commissione Intercultura perché sia presente al momento dell'iscrizione, al fine di chiarire eventuali dubbi e di fissare un colloquio con i genitori, se necessario, alla presenza (ove è possibile) di un mediatore linguistico;
- acquisire un recapito telefonico della famiglia per permettere brevi comunicazioni;
- raccogliere documenti e/o autocertificazioni relativi alla precedente scolarità;
- acquisire l'opzione di avvalersi o non dell'insegnamento della religione cattolica;
- fornire informazioni alla famiglia sulla richiesta del servizio mensa e del trasporto scolastico;
- fornire alla famiglia materiale, in diverse lingue, per una prima informazione sul sistema scolastico italiano.

LA PRIMA CONOSCENZA

La prima conoscenza avviene in un incontro con lo studente, la famiglia, alcuni membri della Commissione e dove possibile, con un rappresentante del futuro team docente durante il quale vengono raccolte informazioni sulla situazione familiare, sulla storia personale dell'alunno, sul suo percorso scolastico, sugli interessi.

La Commissione:

- raccoglie le informazioni emerse dal colloquio e dalla documentazione presentata e compila la Scheda dell'alunno;
- fornisce alla famiglia informazioni sull'organizzazione dell'Istituto;
- avvisa la famiglia che l'inserimento nella classe avverrà in modo provvisorio, al fine di accertare il livello di competenza raggiunto nelle diverse discipline;

- ricorda la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia.

PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

L'alunno è inserito nella classe in base a quanto previsto dall'art.45 del DPR 31/8/99 n. 394: i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica. La Commissione Intercultura potrà proporre l'iscrizione ad una classe diversa, immediatamente inferiore o superiore, tenendo conto:

- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel paese di provenienza;
- del titolo di studi eventualmente conseguito dall'alunno nel paese di provenienza;

Inoltre la Commissione propone la ripartizione degli alunni nelle classi, evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri e tenendo conto delle problematiche esistenti all'interno della classe.

L'INSERIMENTO NELLA CLASSE

Durante la fase iniziale dell'inserimento gli insegnanti di classe, avvalendosi della consulenza della Commissione, accertano complessivamente le competenze possedute.

Entro 30 giorni verrà stabilito l'inserimento definitivo nella classe o nella sezione

La collegialità è fondamentale in tutte le fasi della programmazione; occorre ricordare che la lingua italiana è trasversale a tutte le discipline e l'alunno appartiene alla classe e non ad un unico insegnante.

Il Consiglio di classe ha il compito di:

- favorire l'inserimento dell'alunno straniero nella classe, informando i compagni del nuovo arrivo e creando un clima positivo;
- dedicare del tempo ad attività di benvenuto e conoscenza della cultura di provenienza;
- individuare, eventualmente, un alunno particolarmente adatto a svolgere la funzione di tutor dell'alunno straniero;
- rilevare i bisogni specifici di apprendimento;

- individuare ed applicare modalità di facilitazione linguistica per ogni disciplina.
- programmare il lavoro con gli insegnanti che eventualmente seguono l'alunno; straniero in un laboratorio linguistico e con i mediatori linguistici e culturali;
- informare l'alunno e la famiglia del percorso predisposto per lui dalla scuola.

VALUTAZIONE

Gli insegnanti fanno riferimento ai criteri di valutazione e alla programmazione di alfabetizzazione, deliberati dal Consiglio di Classe.

Gli insegnanti stabiliscono verifiche congrue alla programmazione svolta.